



# COMUNE DI LUCOLI

## PROVINCIA DI L'AQUILA

### COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| N. 11 del Reg.<br>data<br>24-08-2012 | <b>OGGETTO:</b> Approvazione del Piano di Ricostruzione dei centri abitati del Comune di Lucoli ai sensi dell'art. 6, comma 6 del Decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione. |
|--------------------------------------|--|

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventiquattro** del mese di **agosto** alle ore **19:00**, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione in **Prima** convocazione in seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Consiglieri:

|                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| <b>Chiappini Valter</b>          | <b>Presente</b> |
| <b>Scaramella Giuseppe</b>       | <b>Presente</b> |
| <b>Vicini Elisabetta</b>         | <b>Assente</b>  |
| <b>Sterpone Marco</b>            | <b>Presente</b> |
| <b>Cecchini Vincenzo</b>         | <b>Presente</b> |
| <b>Murri Alwin</b>               | <b>Presente</b> |
| <b>Giannone Domenico Antonio</b> | <b>Presente</b> |
| <b>Sponta Emanuele</b>           | <b>Presente</b> |
| <b>Tempesta Enrico</b>           | <b>Presente</b> |
| <b>Fiorenza Francesco</b>        | <b>Assente</b>  |
| <b>Peretti Michelangelo</b>      | <b>Assente</b>  |
| <b>Iannini Marcello</b>          | <b>Presente</b> |
| <b>Soldati Rossano</b>           | <b>Presente</b> |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Assume la Presidenza il Sindaco Valter Chiappini;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Marina Accili.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che**

- l'art. 2, comma. 12 bis, e l'art. 14, comma 5 bis, del Decreto Legge 28/04/2009 n.39 convertito con modificazioni in Legge 24/06/2009 n. 77, attribuiscono ai Comuni interessati dagli eventi sismici del 06/04/2009, di cui all'art. 1 comma 2 della stesse Legge 77/2009, il compito di predisporre, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, sentito il Presidente della Provincia, e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostruzione del tessuto urbano abitativo e produttivo;
- i Comuni del Cratere sono coadiuvati, nelle loro funzioni di programmazione e per maggiore garanzia della trasparenza e della conformità alla normativa vigente, dalla Struttura Tecnica di Missione, istituita con decreto n. 2 del 1/02/2010 del Presidente della Regione Abruzzo - Commissario Delegato per la Ricostruzione, ora Ufficio Coordinamento Ricostruzione UCR;

**Visto** il comma 2 art. 3 del Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 09.03.2010, (come modificato dal Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 6 del 07.04.2010).

**Visto** il Decreto Sindacale n. 25 del 30.09.2010, con il quale si è proceduto, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell' art. 3 del Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 09.03.2010, alla pubblicazione degli elaborati tecnici, redatti dall'ufficio tecnico/sisma del Comune di Lucoli, inerenti la perimetrazione delle frazioni.

**Visto** l'atto di intesa per la perimetrazione dei centri storici dei comuni del cratere, in data 21 luglio 2010, sottoscritto presso la Sede Regionale a L'Aquila, prot. n. 1027/STM, tra i Sindaci del Cratere, il Commissario per la Ricostruzione, il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione ed i Presidenti delle Province interessate;

**Richiamata** la propria precedente delibera n. 1 del 07.03.2011 con la quale è stato approvato lo "*Schema di Convenzione per la Realizzazione delle Attività Relative alla Ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009*", da stipulare con il Dipartimento di Architettura e Progetto della "Sapienza" Università di Roma, condivisa ed approfondita in ogni contenuto con la STM del Commissario Delegato per la Ricostruzione, formata da n. 17 articoli e corredata del "*Capitolato Tecnico delle prestazioni e degli elaborati e cronoprogramma*";

**Atteso** che dalla sottoscrizione della convenzione, di cui al punto precedente, sono seguiti numerosi incontri con il Dipartimento di Architettura e Progetto della "Sapienza" Università di Roma, nelle persone del Prof. Sorrentino, della Prof.ssa Caravaggi e della Prof.ssa Imbroglini per mettere a punto il redigendo Piano di Ricostruzione del Comune di Lucoli;

**Vista** la nota prot. n.131 del 12.03.2012 ns. prot. n. 1152 del 14.03.2012, con la quale il Dipartimento di Architettura e Progetto della "Sapienza" Università di Roma, in vista della scadenza della convenzione sottoscritta in data 14.03.2011, giusto disposto dell'art. 7, ha chiesto la proroga della convenzione stessa fino al 31.10.2012;

**Visto** il Decreto sindacale n. 25 del 30.09.2010, in attuazione delle disposizione di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 09.03.2010 avente ad oggetto l'individuazione degli ambiti di intervento interni alla perimetrazione del Comune di Lucoli con relative frazioni ai fini della predisposizione dei piani di ricostruzione, di cui al comma 5 bis dell'art. 14 del decreto legge 28.04.2009 n. 39 convertito con modificazioni nella legge 24.06.2009 n. 77;

**Preso atto** che, con nota registrata al protocollo generate del Comune n. 2205 del 25.05.2012, la Prof.ssa Lucina Caravaggi in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Convenzione sottoscritta con il Dipartimento di Architettura e Progetto della "Sapienza" Università di Roma, depositava gli elaborati corretti a seguito delle Osservazioni a formare il Piano di Ricostruzione.

**Che** tali elaborati con nota prot. n. 2246 del 28.05.2012, a firma del Sindaco pro tempore, venivano trasmessi al Commissario per la Ricostruzione, alla Struttura Tecnica di Missione e al Presidente della Provincia dell' Aquila per le materie di competenza;

**Che** con decreto Sindacale prot. n. 5953 del 29.12.2011 veniva adottato il Piano di Ricostruzione del Comune di Lucoli ai sensi dell'art. 6, comma.4, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 09.03.2010;

**Che**, con avviso in data 29.12.2011 il Sindaco portava a conoscenza, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 09.03.2010, del deposito del Piano di Ricostruzione, per i centri storici delle frazioni di Lucoli;

**Visti** i verbali della conferenza dei servizi tenutasi il 28.02.2012, in attuazioni di specifiche disposizioni normative, propedeutiche all'approvazione definitiva del Piano di Ricostruzione delle Frazioni del Comune di Lucoli;

**Vista** la Determina del Responsabile dell'area tecnica n. 167/T del 03.08.2012, avente ad oggetto: Provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Ricostruzione del Comune di Lucoli;

**Richiamata** la nota del Dipartimento di Architettura e Progetto della "Sapienza" Università di Roma, prot. 3568 del 03.08.2012, avente ad oggetto: Trasmissione risposte osservazioni al Piano di Ricostruzione, QTE e fiche risistemate dopo le osservazioni S.T.M.;

**Vista** la trasmissione del parere favorevole, propedeutico alla firma dell'intesa prevista dall'art. 6, comma 6, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 09.03.2010, da parte del Dirigente del settore Ing. Francesco Bonanni della Provincia dell'Aquila, giusto prot. 57961 del 09.08.2012 registrato al protocollo generale del Comune di Lucoli al n. 3779 del 20.08.2012;

**Visto** l'atto d'intesa tra il Commissario delegato, il Presidente della Provincia e il Sindaco pro tempore del Comune di Rocca di Mezzo, sottoscritto, ai sensi del art.6, comma 6, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 09.03.2010, in data 10.08.2012;

**Ritenuto** opportuno procedere all'approvazione del Piano di Ricostruzione dei Centri abitati del Comune di Lucoli, stante l'urgenza di fornire alla cittadinanza uno strumento di pianificazione urbanistica attuativo delle norme, appositamente, emanate per la ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009.

**Che** l'urgenza, come sopra esplicitata, giustifica la convocazione della presente seduta di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 38, comma 5, del DLgs 267/2000;

**Atteso** che sono fatti salvi le procure speciali e i consorzi, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 10 dell'OPCM 3820 del 12.11.2009, come modificata dall'art. 3 comma 4 dell'OPCM 3832 del 22.12.2009, depositati in originale presso il Comune di Lucoli. Si precisa a tal fine che qualora gli aggregati afferenti le procure e i consorzi già redatti e depositati risultassero modificati a seguito dell'approvazione del Piano di Ricostruzione dei Centri abitati di Lucoli, i suddetti atti dovranno essere integrati e/o modificati nella loro consistenza coerentemente con gli elaborati del Piano di Ricostruzione;

**Uditi** gli interventi dei consiglieri, in particolare quello del consigliere Soldati che chiede se tale piano sia stato redatto dall'Università "La Sapienza" con l'intervento di politici e sottolinea l'èrosità della parcella osservando la necessità di interpellare la popolazione prima della redazione di un qualsiasi atto (nello specifico un libro). Replica il Sindaco che il Piano è stato redatto dall'Università senza che sia stata presentata alcuna osservazione dalla

minoranza nei termini utili. Le osservazioni pervenute (circa 89) hanno riguardato principalmente l'individuazione degli aggregati. Si precisa, inoltre, che lo stoccaggio dei materiali è previsto nel Piano. Interviene il Consigliere Iannini che dà lettura di una nota intitolata "Il voto amaro" e chiede di allegarla al presente verbale.

Preso atto del parere favorevole reso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TU 267 del 18.08.2000;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Iannini, Soldati) resi in forma palese

## **DELIBERA**

Le premesse si intendono integralmente richiamate e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di approvare il Piano di Ricostruzione dei Centri abitati di Lucoli, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 09.03.2010;
2. Di dare atto che l'approvazione del Piano di Ricostruzione dei Centri abitati di Lucoli equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel piano di ricostruzione;
3. Di dare atto che sono fatti salvi le procure speciali e i consorzi, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 10 dell'OPCM 3820 del 12.11.2009, come modificata dall'art. 3 comma 4 dell'OPCM 3832 del 22.12.2009, depositati in originale presso il Comune di Lucoli. Si precisa a tal fine che qualora gli aggregati afferenti le procure e i consorzi già redatti e depositati risultassero modificati a seguito dell'approvazione del Piano di Ricostruzione dei Centri abitati di Lucoli, i suddetti atti dovranno essere integrati e/o modificati nella loro consistenza coerentemente con gli elaborati del Piano di Ricostruzione;
4. Di dare atto che il presente provvedimento, sarà pubblicato all'albo pretorio per 15 consecutivi, tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti ai proprietari degli immobili compresi nel piano;
5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

6. Di dichiarare il presente provvedimento, con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Iannini, Soldati), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 267/2000.

## **“Il voto amaro” (ovvero le ragioni del nostro No)**

*“La messa in sicurezza, la riqualificazione dell’abitato, la riplanificazione(\*) e il rilancio socio-economico sono obiettivi prioritari del processo di ricostruzione.”*

*Gaetano Fontana “Direttore della Struttura Tecnica di Missione del Commissario Delegato per la Ricostruzione”  
Convegno: “Governare il rischio”- Roma 14-Maggio-2012*

### **ARTICOLO 5 – Piani di ricostruzione – obiettivi e contenuti**

**I piani di ricostruzione:**

- assicurano la ripresa socio - economica del territorio di riferimento;
- promuovono la riqualificazione dell’abitato, in funzione anche della densità, qualità e complementarietà dei servizi di prossimità e dei servizi pubblici su scala urbana, nonché della più generale qualità ambientale;

*Decreto 3 del 9 marzo 2010 Commissario Delegato per la Ricostruzione -Presidente della Regione Abruzzo - (Gianni Chiodi)*

Fin dalla stesura del programma elettorale ed insiti nel nome stesso della nostra lista civica (**Rinascere Ricostruire Rinnovare**), gli argomenti della ricostruzione e della ripresa socio economica del territorio sono stati la nostra assoluta priorità.

L’Attività in Consiglio Comunale del gruppo di minoranza, portata avanti con tenacia e spesso tra l’ironia di qualcuno, è sempre stata indirizzata verso le richieste di trasparenza, condivisione e coinvolgimento dei cittadini e dei Tecnici che operano sul territorio nel processo di ricostruzione e nello sviluppo di Lucoli. (ricordiamo ad esempio la richiesta di consiglio straordinario aperto del Luglio 2010 sulla ricostruzione o la richiesta di pubblicazione dello stato delle pratiche sull’albo pretorio)

La NECESSITA’ di redigere i piani di ricostruzione è sempre stata da noi interpretata come un’ OPPORTUNITA’ per il nostro territorio, “fieramente arretrato” ma molto impreparato nelle fasi di emergenza e poco proiettato a cogliere opportunità di sviluppo e progresso. Con il rispetto che si deve ad una prestigiosissima Università quale è “La Sapienza di Roma”, reputammo però non trasparente lo “spontaneo ed immediato” affidamento diretto da parte di molti comuni (non L’Aquila) dell’incarico di redigere i Piani di Ricostruzione alle Università.

Nel Consiglio Comunale che deliberò la stipula della Convenzione con L’Università di Roma, votammo contro e facemmo mettere a verbale tutte le nostre riserve rispetto ai criteri di scelta ed ai rischi di azioni legali che potevano coinvolgere l’Ente. E’ dei giorni nostri la notizia che il Tar Abruzzo con sentenza depositata il 7 luglio 2012 ha spedito la documentazione, sul ricorso operato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla Corte di Giustizia Europea di Bruxelles. Auspichiamo che l’Ente non rimanga coinvolto in controversie giudiziarie che compromettano ulteriormente la fase della Ricostruzione.

Queste modalità di “spontanea approvazione” si ripetono purtroppo oggi con questa sorta di “approvazione imposta” di un piano validato prima dalla Regione, dalla Provincia, dalla STM, dalla Conferenza dei Servizi ed infine sottoposto all’approvazione dei rappresentanti dei Cittadini, ai quali (perlomeno quelli interessati...!!) è stata permessa la visione nella stesura definitiva solo 48 ore fa. Grazie Sindaco...

L'articolo 3 del decreto 3/2010 definiva formalmente i passi della "Procedura di Approvazione", ma sostanzialmente non vietava che la cittadinanza, i tecnici che operano sul territorio e, cosa ancora più grave, i rappresentanti eletti dai cittadini nonché "Consiglieri", inteso nel senso letterale del termine, potessero essere coinvolti nella stesura, PARTECIPARE.

Il Comune di L'Aquila si è reso partecipe di innumerevoli iniziative (Consigli Comunali, forum, assemblee, incontri) sia prima che durante la stesura del piano e questo ha portato ad una pianificazione organica e condivisa. Basta leggere il piano di Ricostruzione adottato dal Consiglio comunale di L'Aquila il 9-02-2012 per capire quale livello di "programmazione strategica" raggiunge. Questo a Luoli NON è AVVENUTO per una scelta precisa e deliberata del nostro Sindaco, che pur avendo più volte e pubblicamente dichiarato di essere aperto a contributi ed incontri, non ha poi MAI, alla luce dei fatti, convocato un'assemblea dei cittadini, un forum sulla ricostruzione, un Consiglio Comunale sul tema. (Il primo ed unico incontro avuto con l'Università da parte dei Consiglieri fu quello di 3 ore agli inizi di Dicembre 2011 per la presentazione della bozza del Piano).

Questo comportamento, unito ad un'assoluta sudditanza a persone di ispirazione Politico-Tecnocratica quali L'Arch. Fontana (ormai EX responsabile della STM) oppure al Commissario Chiodi (ormai EX Commissario), che imponevano tagli e riduzioni all'osso delle voci finanziabili, alla fine ha portato alla stesura di un precisissimo ed utilissimo computo metrico di riparazione degli edifici e non ad uno strumento di Ripianificazione(\*) del Territorio. (come Fontana stesso dichiarava qualche mese fa)

Si poteva e si doveva osare di più. Francamente ci aspettavamo di più anche dall'Università. Si dovevano prevedere opere che portassero ad oggettive possibilità per una ripresa socio economica con un effettivo "indirizzo strategico" come lo spirito dei Piani di Ricostruzione dei territori impone. Stessa cosa dicasi per le aree da destinare ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Quello che di programmazione strategica attualmente è presente nel Piano sono solo alcune tavole per Prata, Colle e Collimonto che riportano alcuni interventi minimi.

Il resto è NULLA. Le altre frazioni non esistono? Non sono previsti interventi per migliorare la raggiungibilità di alcune frazioni che in caso di emergenza rimarrebbero isolate e potenzialmente prive di soccorso (si pensi al Colle, alla parte alta di Casavecchia, di Santa Croce, di Piaggia, alla parte bassa di Casamaina etc.). Non sono previsti parcheggi vicino alle attuali e si spera future attività commerciali; nelle frazioni più lontane come Casamaina non sono previste piazzole per l'elisoccorso e molto altro ancora.

Abbiamo chiesto che in alcuni centri abitati difficilmente raggiungibili con i mezzi antincendio, venissero dislocate in fase di ricostruzione almeno delle manichette per le prese d'acqua. Niente, tutto assente. Si arriva addirittura a non prevedere interventi su edifici di culto seriamente danneggiati perché fuori di qualche decina di metri dalla perimetrazione oppure a vedersi negati espropri di aree individuate dalla stessa Università di Roma come "AREA di ATTESA in fase di EMERGENZA".

La risposta più semplice alle nostre obiezioni è stata la seguente: "Le opere non potevano essere inserite nel Piano perché altrimenti sarebbero state "Prescritte", "Rifiutate" dai responsabili (guarda caso ora quasi tutti dimissionari o dimissionati). Bisognava portare il Piano all'approvazione.



A questo obiettiamo che non è esattamente così (basta leggere i piani di Rocca di Mezzo o quello di L'Aquila) perché anche se non immediatamente finanziabili, tutte le opere e gli interventi di modifica del territorio, se raccolte in uno Studio Organico (costato al Comune quasi 1 milione di euro) ~~potevano rappresentare un percorso tracciato e finanziabile in futuro~~, verso lo sviluppo e la modernizzazione del nostro territorio. Sarebbero rimaste previste, scritte e documentate a disposizione soprattutto di futuri (e auspicabili) nuovi Amministratori di questo Comune.

Caro Sindaco, la forzatura di mettere i rappresentanti dei cittadini di fronte alla scelta di bocciare il piano, con il rischio di rimettere in gioco i finanziamenti concordati per la SACROSANTA riparazione degli edifici, oppure a quella di approvare il Piano di Ricostruzione così com'è rappresenta a nostro avviso una sconfitta sua personale ma soprattutto per Lucoli ed i Lucolani.

Non cerchi di vendere ai Lucolani questo Piano di Ricostruzione come un successo, perché almeno per noi, l'attuale formulazione del piano condannerà Lucoli (ben che vada) ad un assetto socio-economico nonché di Sicurezza simile a quello di qualche decennio fa.

Per quanto sopra, i sottoscritti consiglieri, anche in nome e per conto del gruppo di minoranza che rappresentano, esprimono amaramente voto non favorevole all'approvazione del piano.

Collimento di Lucoli 24-08-2012



Soldati, Peretti  
Iannini, Firenze

# COMUNE DI LUCOLI

## PROPOSTA DI ATTO PER

|   |         |           |
|---|---------|-----------|
| Settore :   | OGGETTO | P. n. del |
| APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI LUCOLI (ART. 6, COMMA 6, DCR n. 3/10) |         |           |

### VISTI E PARERI

|                         |            |  |
|-------------------------|------------|--|
| Data                    | ISTRUTTORE | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica: data: <u>22-08-02</u>                                      |
|                         | Firma      | IL Responsabile del servizio<br><br>Firma |
| Note:                   |            |   |
| .....<br>.....<br>..... |            |  |

| Eserciz.                | Cap/art. | impegno | Importo | FIRMA FUNZIONARIO |
|-------------------------|----------|---------|---------|-------------------|
|                         |          |         |         | Firma             |
| .....<br>.....<br>..... |          |         |         |                   |

|   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Regolare per l'aspetto contabile.<br><input type="checkbox"/> Non regolare per l'aspetto contabile | <input type="checkbox"/> Attestazione finanziaria positiva<br><input type="checkbox"/> Attestazione finanziaria negativa |
|---|--|

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Data: <u>  /  /  </u>   | Il Responsabile del servizio<br>_____<br>Firma |
| Note:                   |  |
| .....<br>.....<br>..... |  |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | ESITO: <input type="checkbox"/> Approvata      numero<br><input type="checkbox"/> Imm. Eseguita<br><input type="checkbox"/> Non approvata |
| Note:                    |   |
| .....<br>.....<br>.....  |   |

PER L'ESECUZIONE

- Al Settore Amministrativo     
  Al Settore Contabile     
  Al Settore Tecnico

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**Il Presidente**  
(F.to Valter Chiappini)

**Il Segretario Comunale**  
(F.to Dott.ssa Marina Accili)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n°478

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale di questo Ente – [www.lucoli.it](http://www.lucoli.it) - (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) .

Lucoli, **20 SET. 2012**

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**  
(F.to Dott.ssa Francesca Ciotti)

---

Ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### **SI CERTIFICA**

Che la presente copia è conforme all'atto originale esistente presso questo ufficio.

Lucoli,



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Marina Accili

---

### **ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, comma 4;
- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, comma 3.

Lucoli,



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Marina Accili